



**ARPAT**

Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

**Decreto del Direttore Generale** N. 124 del 08/09/2014

**Proponente:** Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

**Pubblicità/Pubblicazione:** Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

**Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale:** Dr. Ing. Giovanni Barca 

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Paola Querci

**Estensore:** Rossetti Caterina

**Oggetto:** Ricorso al TAR Toscana promosso dalla Società Braccianti Edilizia srl, prot. n. 51003 del 28/07/2014 - Affidamento procura alle liti Avvocatura Regionale Toscana

ALLEGATI N°: 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

**Natura dell'atto:** immediatamente eseguibile

## Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2001), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31/05/2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il ricorso al TAR Toscana (agli atti della Direzione generale) promosso dalla Società Braccianti Edilizia srl, notificato il 28/07/2014 prot. n.51003, per l'annullamento dell'ordinanza dirigenziale del Comune di Cascina n. 122 dell'8 maggio 2014, notificata in data 5 giugno 2014 ad oggetto "Ordinanza sospensione lavori in corso di esecuzione afferenti al P.C. 23-2013 rilasciato in data 25/07/2013 per la realizzazione opere di urbanizzazione afferenti il comparto n. 2 del programma integrato di intervento in località San Fediano a Settimo", nonché di ogni atto presupposto, connesso e/o conseguente ed in particolare della nota ARPAT prot. n. 6942 del 19 marzo 2014 mai comunicata alla ricorrente nonché delle relazioni di servizio della Polizia Municipale di Cascina in data 24 novembre 2013 e 10 gennaio 2014 mai comunicate alla ricorrente;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agenzia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agenzia e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana da Società Braccianti Edilizia srl, prot. n. 51003 del 28/07/2014;

2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n. 1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente  
Dott.ssa Paola Querci  
Settore Bilancio e Contabilità  
Il Responsabile  
Dott.ssa Paola Querci  
Settore Affari generali  
Il Responsabile  
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico  
Dott. Andrea Poggi

